

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
-------------------	----

LIR - Livello ricerca	C
-----------------------	---

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	08
-----------------------	----

NCTN - Numero catalogo generale	00199069
---------------------------------	----------

NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
--	---

ESC - Ente schedatore	S28 (L. 84/90)
-----------------------	----------------

ECP - Ente competente	S28
-----------------------	-----

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

OGTV - Identificazione	ciclo
------------------------	-------

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Irnerio con Matilde di Canossa e Guelfo V d'Este
------------------------	--

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
--------------	--------

PVCR - Regione	Emilia Romagna
----------------	----------------

PVCP - Provincia	MO
PVCC - Comune	Sassuolo
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	ducale
LDCN - Denominazione	Palazzo Ducale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	p.zza della Rosa
LDCS - Specifiche	Camera delle Virtù Estensi
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
UBO - Ubicazione originaria	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1640
DTSF - A	1642
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Boulanger Jean
AUTA - Dati anagrafici	1606/ 1660
AUTH - Sigla per citazione	00000060
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
MTC - Materia e tecnica	muratura/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
MISR - Mancanza	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
RSTD - Data	1960
RSTN - Nome operatore	Pasqui R.
<b>RST - RESTAURI</b>	
RSTD - Data	1987/ 1989
RSTN - Nome operatore	Barbieri C.

DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	L'episodio di destra presenta una sorta di baldacchino al di sotto del quale Irnerio spiega il codice di Giustiniano alla contessa Matilde di Canossa e a Guelfo V d'Este. Sullo sfondo un paesaggio fluviale con rovine e palazzi.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La decorazione di figura della stanza fu eseguita probabilmente fra il 1640 e il 1642, quando il Boulanger pose mano anche alla camera del Genio e dell'Amore. Le pitture si snodano sulle pareti completando e rafforzando il carattere altamente scenografico e decorativo della quadratura con episodi e figure la cui intonazione differenzia i vari registri architettonici. Gli influssi reniani che caratterizzano spesso questa fase dell'artista, sembrano, nelle tempere di questa sala, lasciare maggior spazio a tutta la cultura emiliana, da Niccolò dell'Abate ai Carracci. Nelle cariatidi, infatti, i caratteri di solida corposità di stampo carracesco lasciano trasparire il ricordo di Nicolò e della cultura ferrarese (Bentini, 1990, p. 106). Anche negli episodi che si intravedono al di là del loggiato -idea, peraltro, vicinissima agli sfondati che la quadratura bolognese andava imponendo- sono in sintonia più con Nicolò che non con battaglie caliottane. Negli sfondi, invece, i riferimenti (1)</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Accademia Militare di Modena
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS_MO_CCV_149
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
<b>CMPD - Data</b>	1992
<b>CMPN - Nome</b>	Lorenzini L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Bentini J.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
<b>RVMD - Data</b>	1993
<b>RVMN - Nome</b>	Fanti G.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Ranuzzi F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

(1) vanno alla pittura di paesaggio di origine nordica o francese che Boulanger poteva trovare con grande abbondanza nelle collezioni ducali. Va ricordato, a questo proposito, la precisa citazione di Callot nel paesaggio che fa da sfondo all'episodio con Irnerio, Matilde, Guelfo V (Pirondini, 1982, p. 50).